

Salone Nautico, Albertoni lancia appello alla politica: “Abbiamo fatto tutto da soli”

di **Redazione**

26 Settembre 2011 - 15:43



Genova. Non ci sono state solo luci nella presentazione del Salone Nautico di questa mattina, ma anche alcune ombre. “Mai come oggi stiamo facendo da soli” lo dice di Genova il presidente di Ucina Confindustria Nautica, Anton Francesco Albertoni, che ha così voluto lanciare un appello alla politica a nome delle imprese del settore e annuncia “un messaggio forte” rivolto al ministro delle infrastrutture Altero Matteoli, che inaugurerà la rassegna il primo ottobre, e a quello dello sviluppo Paolo Romani, atteso il 9 ottobre per la chiusura. “Ci sarà una sorpresa che farà parlare”, ha detto Albertoni senza voler entrare nel dettaglio dell’iniziativa.

Il presidente di Ucina si è poi soffermato sui numeri del salone: 2.000 barche, 450 delle quali in acqua e 160 a vela, 1.300 espositori, 450 novità, 30 imbarcazioni superiori ai 24 metri. “Sono grandi numeri rispetto all’attuale contesto economico e questo sarà il salone della riscossa” ha affermato. Fra le novità di quest’anno, Albertoni ha citato le prove in mare per la prima volta al salone, la centralità della vela, una banchina dedicata ai megayacht, le missioni di operatori dall’estero per incontri con le aziende.

